

La rassegna Luoghi Invisibili torna nei primi due weekend di ottobre a Perugia

Porte aperte all'ex carcere maschile con visite guidate e testimonianze

di Arianna Sorrentino

PERUGIA

■ Torna la possibilità di scoprire le bellezze di Perugia con Luoghi Invisibili, giunto alla sesta edizione e che anche quest'anno apre le porte a spazi perugini di grande prestigio normalmente chiusi ed inaccessibili. L'evento, patrocinato dal Comune di Perugia e dall'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve e organizzato dall'associazione culturale Luoghi Invisibili Perugia, si svolgerà nei primi due weekend di ottobre (dal 2 al 4 e dal 9 all'11).

Non a caso il luogo scelto per la presentazione dell'evento è stata la Loggia dei Lanari in piazza Matteotti, che da qualche anno è diventata meta del percorso francescano. Qui si trova il carcere di Sopramuro, dove Francesco fu imprigionato per un anno durante la battaglia di Collestrada e che ha segnato l'inizio della sua conversione. Novità assoluta è l'apertura straordinaria dell'ex carcere maschile con una visita guidata nei suoi spazi con la partecipazione di coloro che vi hanno lavorato e raccolto le testimonianze dei carcerati. Altro luogo che sarà possibile visitare è la tomba dello Sperandio, una necropoli etrusca rinvenuta sotto l'orto di una residenza privata. È una realtà urbana a pochi metri da porta Sant'Angelo. Non mancheranno i grandi classici dell'evento: le "visite con i padroni di casa" alla scoperta dei palazzi storici della città - Palazzo dei Priori, Palazzo della Penna, Palazzo Gallenga-Stuart, Galleria Nazionale dell'Umbria, Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria e Loggia dell'Arco Etrusco -, la visita dedicata al Perugino e ai suoi allievi, la passeggiata con gli amici a 4 zampe e vari momenti alla ricerca degli scorci perugini. Tra

Città da scoprire
Torna per la sesta edizione la rassegna che apre al pubblico luoghi e spazi chiusi e non accessibili



le novità più importanti anche la collaborazione con il Post. "Permette di avvicinarci ad un pubblico diverso, trascurato

presidente dell'associazione. "Vogliamo dare valore ai cittadini: dietro la conoscenza dei luoghi c'è la conoscenza della storia e dell'anima della città. Solo così possiamo avere maggiore consapevolezza: quella di essere eredi di un passato importante, e quella del saper custodire. Serve responsabilità per la custodia del nostro passato e di questa bellezza", dice Leonardo Varasano, assessore alla Cultura. Sarà obbligatoria la prenotazione obbligatoria.

Da non perdere

Sarà accessibile la tomba etrusca dello Sperandio a porta Sant'Angelo

nelle passate edizioni: il pubblico dei bambini. Anche loro devono imparare a conoscere la città", dice Stefano Ferrari, vice-

